

TUENNO
VERSO IL VOTO

La minoranza lo sostiene, due le probabili liste. Scuole, viabilità ed economia i primi problemi

di FABRIZIO TORCHIO

TUENNO - È Piero Leonardi, contabile della Cassa rurale Tuenno-Val di Non molto noto nel mondo cattolico e del volontariato locale, lo sfidante del sindaco Antonio Fedrizzi alle elezioni dell'8 maggio prossimo. L'ipotesi più probabile sembra quella delle due liste in lizza (la terza lista di cui si parlava sarebbe rientrata dividendosi) con la novità di Leonardi contrapposta alle due legislature alle spalle del sindaco uscente Fedrizzi «benedetto» dalla Margherita trentina.

Leonardi, che per il comitato per la costruzione dell'oratorio aveva seguito progetto e appalti, è nel consiglio pastorale, nell'Avis, nel coro parrocchiale e nella corale Monteverdi. Anni fa era stato vicepresidente del circolo didattico. A sostenerlo nella corsa per la poltrona di sindaco c'è la minoranza - con lui si candidano i consiglieri Nicolò Leonardi, Ermanno Menapace e Marco Odorizzi - e ci sono «persone scontente dell'operato dell'attuale maggioranza - come spiega egli stesso - intenzionate a

di LORENA IOB

FLAVON - La campagna elettorale a Flavon? Caratterizzata da certezze e da punti interrogativi, ma pur sempre movimentata.

Le prime sono legate ad una candidatura ufficiale, quella di Emiliano Tamè, e ad un'alternativa chiara decisione, quella dell'attuale sindaco Fabrizio Dolzani di passare la mano dopo 20 anni di «regno». Non hanno ancora sciolto le riserve, invece, Claudio Dalla Torre, ora seduto sui banchi dell'opposizione, e l'attuale vicesindaco Claudio Dolzani, i quali non confermano né smentiscono le voci circolanti in

Flavon, oltre al vicesindaco neppure Claudio Dalla Torre ha sciolto le riserve
Tamè candidato, Dolzani ci pensa

paese che danno i due sicuramente in corsa. Che si arrivi all'8 maggio con tre liste, proprio come accadde nel 2000? Allora a scendere in lizza erano stati Fabrizio Dolzani (Lista Onestà e Lavoro), Alberta Nardelli (Lista Concordia) e Claudio Dalla Torre (Lista Lavorare Insieme), che potrebbero ripresentarsi.

Personaggi conosciuti, ma anche facce nuove animano lo scenario politico di Flavon in vista

delle elezioni di maggio. Volto nuovo è quello del ventisettenne Emiliano Tamè, dirigente presso la società di videoproduzioni «Emme Due» di Trento, che esce allo scoperto ufficializzando la propria candidatura. «La lista fa sapere Tamè - è pronta. Non si tratta di un gruppo di giovani, come si era pensato in un primo momento, ma di una lista al cui interno la componente giovanile è rappresentata ma non pre-

ponderante, dato che l'esperienza a livelli amministrativi è sicuramente importante».

Sarà una lista civica, visto che nei piccoli paesi - afferma - «contano le persone, non gli orientamenti politici». Ancora prematuro parlare di programma. «Da luglio, da quando cioè il nostro progetto è partito, abbiamo parlato molto con la gente, per capire di cosa ha bisogno il paese, ma un vero e proprio programma non

è ancora stato stilato».

Con l'attuale primo cittadino che non si ricandida («dopo vent'anni è giunto il momento di dare spazio ad altri»), in paese si vocifera che a raccogliere l'eredità potrebbe essere il vicesindaco Claudio Dolzani. «È un'ipotesi che sto prendendo in considerazione. Come gruppo ci siamo riuniti mercoledì sera, ma al momento - spiega - non abbiamo ancora preso alcuna decisione».

Parole molto simili giungono anche da Claudio Dalla Torre. «Ci sto pensando. C'è un bel gruppo, ma siamo ancora in una fase nella quale di discorsi se ne fanno tanti, ma senza aver maturato una decisione definitiva».

Leonardi sfida Fedrizzi

Contabile della Rurale e corista della «Monteverdi» vuole battere il sindaco uscente con la forza delle idee

TAIO, TRATTATIVE IN MAGGIORANZA

TAIO - Ore di trattative, a Taio, per ricomporre la frattura aperta all'interno di «Comunità unita», il gruppo del sindaco Sergio Barbacovi che dopo la legislatura «lunga» (6 anni) si ricandida. A Taio, non tanto nelle altre frazioni, il sindaco viene dato in difficoltà ma il gruppo di Mariano Larcher, Ivonne Forno e Livia Bertagnolli potrebbe trovare un'intesa proprio in queste ore.

E al gioco delle trattative avviate verso la stretta finale c'è chi riferisce l'ipotesi di un ritorno in volo dell'«Aquilone» di Italo Gosetti con quella parte di «Comunità unita» meno vicina alla ricandidatura di Barbacovi. Di certo il dialogo avviato dall'«Aquilone» con la maggioranza uscente per traghettare il gruppo in quest'ultima cercando insieme di battere Bruno Campadelli è stato irto di ostacoli: veti sui nomi (compreso quello di Gosetti), aperture a passi indietro e stop sono gli ingredienti di una lunga trattativa che non pare essersi conclusa.

Intanto, Campadelli affina le armi politiche «lavorando su lista e programmi con l'obiettivo di ridare centralità al consiglio comunale. Vogliamo che le decisioni siano prese lì dentro - sottolinea il candidato sindaco - con tutti i consiglieri».



ALLE URNE. Una veduta dell'abitato di Tuenno

proporre altre scelte». Quella elettorale non sarà una sfida fra persone - tiene a sottolineare Leonardi - ma una sfida fra idee: «Quando mi è sta-

ta chiesta disponibilità da alcune persone che da un anno portavano avanti delle consultazioni - rammenta - io ho suggerito un'altra persona». Era **Maria Za-**

nini, assessore alla cultura, nei cui confronti Leonardi nutre sicura stima. Sfumata l'ipotesi, il contabile ha accettato di candidarsi, ma chiedendo a sua volta ai compagni di squadra «la massima disponibilità a portare idee e a confrontarsi, affinché - sottolinea - si compiano meno errori possibili e si coinvolga la gente più che si può».

Un riferimento alla necessità di coinvolgimento Leonardi lo fa alla scelta di ristrutturare le scuole in centro anziché puntare a un polo scolastico all'ex magazzino: «Ormai bisognerà concludere il progetto, ma andavano suggerite almeno due idee alla popolazione - sostiene - perché le scuole in centro vicine alla strada pongono problemi di entrata e uscita sicura dei ragazzi». Fra le priorità, Leonardi mette la risoluzione del problema della strada provinciale che attraversa il paese, la necessità di un'area pedonale e l'integrazione del reddito dei frutticoltori: «Calano produzioni e rendite - osserva Leonardi - e così abbiamo bisogno di integrare con l'agriturismo e altre forme: anche per questo vogliamo realizzare passeggiate e piste ciclabili».

La Cassa di Tuenno - Val di Non ha offerto informazioni di carattere storico e sui servizi
A lezione di risparmio
Cles, la Rurale ha incontrato gli studenti

CLES - Dal libretto di deposito al conto corrente, dalla carta di credito al mutuo, fino ad arrivare agli strumenti di ultima generazione, che sfruttano le moderne tecnologie informatiche. Sono stati questi gli argomenti affrontati l'8 marzo scorso dagli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado di Cles che hanno partecipato ad un incontro organizzato e ospitato dalla Cassa Rurale di Tuenno-Val di Non.

Obiettivo della riunione, che rientra nelle ore dedicate all'«Educazione alla convivenza civile», è stato quello di trasmettere ai ragazzi alcune nozioni di base attinenti la dimensione bancaria, al fine di educarli ad essere dei cittadini informati e coscienti.

In questa direzione, alcuni esperti della Cassa Rurale hanno illustrato ai giovani studenti la storia della moneta e della Banca, concentrandosi quindi sui servizi e prodotti offerti alla clientela.

Numerosi sono stati gli interventi degli studenti, con la richiesta di chiarimenti e domande, a testimonianza dell'interessamento e della curiosità che sanno suscitare anche argomen-



Gli studenti a lezione di risparmio

ti di questo tipo, non propriamente attinenti alla programmazione scolastica.

L'incontro con gli studenti delle classi terze rappresenta soltanto una tappa del percorso di collaborazione tra l'istituzione scolastica e la Cassa Rurale.

Gli studenti di Cles, unitamente a quelli della Scuola Media di Tuenno, sono infatti impegnati da alcuni mesi nella partecipazione al concorso «Scuola e Cas-

se Rurali: cultura del risparmio», promosso in collaborazione con la Federazione Trentina della Cooperative, con l'obiettivo di offrire momenti di informazione, riflessione e approfondimento sul tema del risparmio e della cooperazione.

Nel mese di aprile si svolgerà la cerimonia di premiazione e la successiva esposizione dei lavori presso il Centro Direzionale della Cassa Rurale.

VERMIGLIO, CORSO DI CANTO E MANUALITÀ PER BAMBINI

VERMIGLIO - Sono ancora aperte le iscrizioni per il corso di canto corale rivolto ai giovani dai 14 ai 25 anni che si svolge ogni venerdì sera a partire dalle ore 20 fino alle 22 al municipio di Vermiglio, organizzato dalla Fondazione trentina per il volontariato sociale e curato dalla biblioteca, che vede la collaborazione di un insegnante della scuola musicale Celestino Eccher. Oltre a questo la biblioteca, che è sempre aperta ad idee e suggerimenti per eventuali corsi segnalati da ragazzi e giovani, propone ogni giovedì i corsi di manualità (piccolo artigianato) per bambini nel pomeriggio con inizio alle 16.30 e per adulti alle 20.30.



Con l'Adige la natura in tasca.

LA BIBLIOTECA DELLA NATURA

GATTI

GUIDA FOTOGRAFICA A TUTTE LE SPECIE DI GATTI IN TUTTO IL MONDO

David Alderton

PIÙ SCOPRIRE A TUO PIACERE I SEGRETI DEGLI ANIMALI E DELLA NATURA

Migliaia di fotografie, pratiche didascalie, nozioni specifiche su tutte le specie di FARFALLE, ALBERI, CANI, GATTI, UCCELLE, PISCI, FOSSILI, GEMME E PIETRE PREZIOSE, ERBE, INSETTI, MAMMIFERI, FUNGHI, RETTILI E ANFIBI, ROCCE E MINERALI, CONCHIGLIE, STELLE E PIANETI, FLORA MEDITERRANEA, CAVALLI.

DA MARTEDÌ 15.3 IN EDICOLA CON l'Adige A SOLI € 6,90 + IL COSTO DEL QUOTIDIANO

LA BIBLIOTECA DELLA NATURA 18 GUIDE TEMATICHE FOTOGRAFICHE

l'Adige